

# AGRICOLTURA SOSTENIBILE CON DIG-CONTROL

*Concimi organici per favorire la fertilità e contrastare desertificazione e inquinamento*

Il rischio di desertificazione è concreto anche in Veneto e nel veneziano. L'unione Europea ha emanato di recente una direttiva in proposito. Bombe d'acqua che non permettono alle piogge di penetrare adeguatamente nel terreno, poi lunghi periodi di siccità, la terra si sta ammalando. Inoltre il terreno si sta impoverendo e la fertilità diminuisce anche a causa dell'utilizzo prevalente di concimi chimici avvenuto soprattutto nella seconda metà del novecento. In anni recenti l'utilizzo di fertilizzanti chimici va diminuendo, ma molto resta ancora da fare per ridare piena vita alla terra. Il progetto DIG-CONTROL è nato con lo scopo di avviare sperimentazioni d'eccellenza per incentivare la fertilità e ridurre ancor più drasticamente la concimazione chimica che produce inquinamento. Sono partner di DIG-CONTROL: ARPAV, Dipartimento DAFNE università di Padova, [Confagricoltura](#) Veneto, It Photonis, e le aziende Sant'Illario, Agrival e Valbissara.

L'azienda Sant'Illario di Mira, diretta da **Ivan Furlanetto**, impegnata nell'agricoltura sostenibile, è in prima linea per la promozione e realizzazione del progetto Digestato (fertilizzante organico). "Il progetto Dig Control, letteralmente Controllo del Digestato, nasce dall'idea di alcuni agricoltori di perfezionare un sistema efficiente di distribuzione della sostanza organica, che sia replicabile da parte di tutto il mondo agricolo – spiega Ivan Furlanetto, direttore dell'azienda sant'Illario. L'idea di base è quella di sostituire progressivamente la concimazione chimica con quella organica, poiché i terreni agricoli si stanno impoverendo sempre più di sostanze naturali. "Si tratta di un progetto strategico – afferma **Giulio Rocca**, presidente di [Confagricoltura](#) Venezia. Per **Francesco Meneghetti**, responsabile Area Economica di [Confagricoltura](#) Veneto "la terra per essere fertile non deve essere compatta e deve essere ricca di sostanze naturali".



Ivan Furlanetto

